

## Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Treni in Toscana, il giudizio degli utenti

4.000 interviste per un giudizio sul trasporto ferroviario in Toscana: promosso o bocciato? Quasi 9 utenti occasionali su 10 si dichiarano soddisfatti della qualità del servizio ferroviario nel suo complesso (circa 88%). Per gli utenti pendolari, invece, il risultato è meno roseo anche se comunque abbastanza soddisfacente (72%), in crescita rispetto all'indagine 2007. «Migliorano i risultati, ma dobbiamo continuare ad investire per il servizio ferroviario», commenta l'assessore ai trasporti e alle infrastrutture della Regione Toscana, R. CONTI.

Dall'indagine campionaria "Gli utenti del treno regionale in Toscana. La qualità percepita dagli utenti del servizio ferroviario regionale", svolta ad inizio 2009 dalla Regione Toscana, e curata dal Settore Sistema Statistico regionale insieme al Settore Pianificazione Integrata della Mobilità e dei Trasporti di Regione Toscana, emerge che il 78% dell'utenza è "abbastanza" o "molto" soddisfatta del servizio ferroviario, nonostante permangano disagi soprattutto rispetto a pulizia, climatizzazione e informazione a bordo delle carrozze.

Tra gli aspetti che incidono sul giudizio dei viaggiatori il primo posto spetta alla puntualità del trasporto (fondamentale per il 28% degli intervistati); seguono la frequenza delle corse (23%), la velocità/tempi di percorrenza (19%), ma anche la disponibilità di parcheggi e l'integrazione con gli altri mezzi di trasporto (circa 15%).

Gli utenti sono soprattutto donne (59%), giovani e giovani adulti (oltre il 57% degli utenti ha età compresa tra i 14 e i 30 anni), nella maggioranza dei casi studenti ed impiegati (rispettivamente il 46% e 22,6%), con un elevato livello di istruzione. Scelgono consapevolmente il treno come mezzo abituale di trasporto per la comodità del viaggio (24%), gli orari (15%), il risparmio economico (16%), la velocità (9%), ma anche per la vicinanza della stazione (10%), per evitare problemi di traffico e parcheggio (12%) o l'indisponibilità di altri mezzi (13%).

Il treno in Toscana, per il 90% degli utenti, è un mezzo moderno, "del futuro", anche se dal punto di vista dell'efficienza del servizio sono auspicabili miglioramenti; la soddisfazione degli utenti in quanto a velocità/tempi di percorrenza riguarda il 75%.

Al di là dei numeri, però, quello che pendolari, utenti occasionali e turisti richiedono è un maggiore impegno della Regione nell'azione di controllo sulla qualità, strutturazione e potenziamento del servizio (Comunicato stampa Regione Toscana, 7 ottobre 2009).

### TRASPORTI URBANI

#### Nuovi finanziamenti per la Metro di Brescia

Recentemente il Governo ha adottato due provvedimenti relativi al finanziamento della metropolitana di Brescia: la delibera, assunta lo

scorso 31 luglio 2009 dal CIPE e il DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria) sempre di luglio 2009 sono ora sottoposti all'approvazione del Parlamento.

Il CIPE di luglio, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel proprio programma relativo alle infrastrutture strategiche, ha approvato il riparto di oltre 33 milioni di euro per interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, assegnando al progetto metropolitana di Brescia il finanziamento di € 6.652.200, pari al 60% dei maggiori costi sostenuti, principalmente, per la realizzazione della stazione di S. Faustino, per il cosiddetto passaggio a pieno della fresa e per una maggiore dotazione di attrezzature tecniche dei pozzi di intertratta.

Inoltre nel DPEF viene riportato il valore totale dell'ulteriore fabbisogno programmatico per la realizzazione della metropolitana di Brescia, indicato in € 136.610.000 (Comunicato stampa Metro Brescia, 7 agosto 2009).

### INDUSTRIA

#### Ansaldo STS per TRENITALIA: commessa da 12 milioni di euro

Ansaldo STS si occuperà della manutenzione del sistema di segnalamento di bordo su 32 treni ad Alta Velocità ETR 500. Ansaldo STS (STS.MI), che opera come Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Alstom Ferroviaria, ha acquisito da TRENITALIA un contratto di manutenzione pluriennale del Sistema di Segnalamento di Bordo per 32 treni ad Alta Velocità ETR 500.

Il controvalore complessivo del contratto è pari 25 milioni di Euro e la quota di pertinenza di Ansaldo STS è di circa 12 milioni di Euro.

Nel dettaglio i servizi di assistenza e manutenzione riguarderanno i sistemi di sicurezza e segnalamento, progettati e realizzati da Ansaldo STS secondo le specifiche Europee (ERTMS L2), che già equipaggiano gli ETR 500. Saranno erogati servizi di assistenza "on site", "logistica" e "remota" sfruttando elevati standard tecnologici che apporteranno beneficio al regolare servizio commerciale dei treni ad Alta Velocità di TRENITALIA (Comunicato stampa Ansaldo STS, 29 settembre 2009).

**Continua la flessione della domanda pubblica di soli servizi ma cresce quella "mista" di progettazione e costruzione**

I dati di settembre confermano il calo registrato nel 2009, rispetto al 2008, della domanda pubblica dei servizi di ingegneria, mentre continuano a crescere gli appalti "misti" di progettazione e costruzione, evidenziando la preferenza delle amministrazioni pubbliche per le procedure che tendono a far convergere le responsabilità sul costruttore.

Infatti secondo l'aggiornamento mensile al 30 settembre dell'Osservatorio OICE-Informatel, le gare del settore nell'ultimo mese sono state 314 (di cui 36 sopra soglia) per un importo complessivo di 37,6 milioni di euro (23,5 sopra soglia). Rispetto ad agosto si rilevano un lieve incremento nel numero (+1,3%) e una consistente flessione in valore del 16,9%. Il confronto su base annua, cioè riferito a settembre 2008, vede scendere il numero dei bandi del 5,4% (-7,7% sopra soglia e -5,1% sotto soglia) e invece crescere il loro valore del 23,6% (+40,3% sopra soglia e +3,2% sotto soglia); ma va sottolineato che l'incremento in valore è poco significativo in quanto nel mese di settembre 2008 si erano raggiunti i livelli minimi degli ultimi anni.

Nei primi nove mesi 2009 sono state indette 3.063 gare (414 sopra soglia) per un valore di 509,3 milioni di euro (380,8 sopra soglia). Il con-

fronto con i primi nove mesi del 2008 risulta negativo: il numero delle gare si riduce del 10,3% (-1,2% sopra soglia e -11,6% sotto soglia) e il loro valore scende del 2,0% (+2,1% sopra soglia e -12,5% sotto soglia).

Continuano a crescere i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in settembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta nelle gare indette nel 2009 è stato del 35,2%, mentre era del 34,8 nelle gare indette nel 2008. Il ribasso si spinge al 78% nell'aggiudicazione di una gara, pubblicata nel 2009, della "Sito" spa - Società Interporto di Torino (direzione lavori, assistenza al collaudo, misura e contabilità lavori, coordinamento e supervisione per tutta la durata dei lavori e sino all'approvazione del collaudo, relativo ai lavori di realizzazione di un edificio ad uso magazzino di logistica integrata e uffici, lotto 101/b, nei comuni di Rivoli e Grugliasco).

Il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria è rimasto praticamente stazionario passando da 419 in gennaio-agosto 2008 a 414 dell'analogo periodo di quest'anno, mentre si riduce del 5,2% quello delle gare dell'insieme degli al-

tri partner dell'Unione Europea. L'incidenza del nostro Paese continua, comunque, ad attestarsi su un modesto 3,4% (Francia 35,6%, Germania 12,3%, Spagna 10,8%, Polonia 5,5%, Gran Bretagna 5,2%, ecc.).

Inoltre, esaminando i dati Eurostat relativi al valore aggiunto per addetto del comparto produttivo dei servizi di ingegneria e architettura e delle attività di collaudo ed analisi tecniche, emerge chiaramente un divario, in termini di produttività del lavoro, fra l'Italia e gli altri paesi europei: nel 2007 il valore aggiunto per addetto risulta pari a 41,3 migliaia in euro in Italia contro 55,5 della Germania, 58,7 dell'Olanda, 59,4 dell'Austria, 60,8 della Svezia, 61,1 della Francia (2006), 70,3 della Danimarca, 73,8 del Regno Unito (2006).

A fronte del deludente andamento della domanda diretta di servizi di ingegneria e di architettura, i bandi di gara a contenuto misto (lavori, progettazione e servizi connessi) mostrano nei primi nove mesi una evoluzione vivace che, dopo un biennio caratterizzato da un ridimensionamento nel valore, raggiunge il livello record di 17.383 milioni di euro (più del doppio in valore e un incremento



(Fonte Bombardier Transportation)  
Fig. 1 – E464-010 della Bombardier Transportation in livrea TRENITALIA.

del 10,6% nel numero rispetto al gennaio-agosto 2008) (*Comunicato stampa OICE*, 13 ottobre 2009).

### Nuove E464 di Bombardier per TRENITALIA

TRENITALIA ha assegnato alla Bombardier Transportation un nuovo ordinativo per la fornitura di ulteriori 100 unità a trazione elettrica E464 (fig. 1).

Il contratto è valutato approssimativamente 258 milioni di euro e va a completare il lotto di 638 locomotive della stessa serie delle quali 480 sono in servizio. Il contratto considera anche una opzione per ulteriori 50 unità.

Con questo ordine di locomotive E464, TRENITALIA sarà uno degli operatori con il più elevato numero di materiale elettrico motore della stessa serie in Europa. La consegna delle locomotive è fissata tra il 2010 ed il 2012.

Le locomotive saranno assemblate nello stabilimento di Vado Ligure, mentre la cassa, l'equipaggiamento per la trazione di classe MITRAC saranno fornite rispettivamente dagli stabilimenti Bombardier di Wrocław in Polonia ed di Trápaga in Spagna.

Con una potenza massima di 3.5 MW ed una velocità massima di 160 km/h, la E464 è particolarmente ben conosciuta per l'elevato livello di affidabilità e di elasticità tra vari tipi di esercizio durante la sua vita in esercizio (*Comunicato stampa Bombardier Transportation*, 14 ottobre 2009).

### VARIE

#### FS e Abruzzo: ultimata la consegna di un asilo nido

È stata ultimata la consegna dell'asilo nido trasportato sul territorio italiano interamente a spese del Gruppo FS. La struttura è destinata alla comunità abruzzese di Rocca di Mezzo, uno dei centri colpiti dal terremoto dello scorso aprile.

Il secondo treno speciale FS par-

tito da Zurigo con a bordo i moduli prefabbricati donati dall'Assoii-Suisse (Associazione Imprenditori Italiani in Svizzera) è arrivato ad Avezzano.

Il trasporto è stato organizzato dal Gruppo FS d'intesa con il Ministero degli Esteri ed è stato possibile grazie all'ausilio di treni merci TRENITALIA dotati di carri specializzati per i trasporti eccezionali.

I prefabbricati che compongono l'asilo accoglieranno 200 bambini e potranno essere adibiti sia ad uso scolastico sia ludico. Da Avezzano i vari moduli dell'asilo saranno trasferiti a bordo di appositi camion a Rocca di Mezzo dove esperti della Protezione Civile coordineranno le operazioni di montaggio (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 7 ottobre 2009).

#### Santa Maria Novella, nuovo look per la stazione fiorentina

La storica stazione di Santa Maria Novella cambierà volto (fig. 2). I lavori per il restyling del terminal fiorentino sono stati presentati ieri dal Sindaco M. RENZI e da F. BATTAGLIA, di Grandi Stazioni.

Il progetto, che prevede una durata di 28 mesi, sarà completato entro febbraio 2012. Durante la fase degli interventi, per garantire il normale funzionamento della stazione si procederà per aree che, dopo il completamento dei lavori, verranno gradualmente riaperte e restituite alla città. Sarà garantita quindi la piena fruibilità per i 160.000 passeggeri che ogni giorno frequentano la stazione per salire e scendere dai 400 treni che quotidianamente arrivano sui suoi binari.

Il primo atto ufficiale, la consegna delle aree all'impresa incaricata dei lavori, ha già avuto luogo il 21 settembre scorso.

La prima fase prevede la preparazione delle aree di cantiere all'esterno del fabbricato di stazione, sul lato di Via Alamanni, in un'area non aperta al pubblico.

La fase successiva, l'avvio dei lavori all'interno, nell'area sotterranea e in



(Fonte FS Notizie)

Fig. 2 – La stazione fiorentina di Santa Maria Novella.

alcune zone del piano binari, non comporterà alcun impatto visivo rilevante nel complesso edilizio. In questa fase verranno realizzate opere impiantistiche, a servizio dell'intero complesso, come moderni impianti antincendio, di climatizzazione, illuminazione, informazione, trasmissione, sicurezza e controllo.

La creazione di un nuovo nucleo scale fisse e mobili potenzierà e migliorerà i flussi interni, i collegamenti già esistenti e l'accesso diretto al piano interrato e al parcheggio. Il piano interrato vedrà invece la realizzazione di nuovi spazi che, integrati a quelli già esistenti, daranno vita ad un nuovo centro servizi rivolto a viaggiatori e cittadini per una progressiva trasformazione della stazione in un luogo di vitalità urbana più accogliente e attrattivo.

Per semplificare l'accessibilità nella stazione in presenza dei cantieri, numerosi pannelli informativi e frequenti annunci segneranno tempestivamente alla clientela eventuali cambiamenti di percorso e tutte le modifiche apportate dentro il complesso.

Fondamentale, inoltre, il recupero e il restauro delle parti storiche, grazie al quale al termine dei lavori sarà possibile ammirare l'originale armonia e simmetria degli spazi creati dal MICHELUCCI. In considerazione della loro particolare valenza storica e monumentale sono state condotte indagini diagnostiche di altissimo livello tecnologico, insieme a un'imponente ricerca storica e fotografica.

L'investimento per il completo restyling della stazione ammonta a oltre 19 milioni di euro (*FS Notizie*, 15 ottobre 2009).